



Deliberazione n. 15
del 02.07.2013

COMUNE DI FOLLINA

(Provincia di Treviso)

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMNA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) ANNO 2013.

L'anno duemilatredici (2013) addi due (2) del mese di luglio (07) alle ore 20.00

nella solita sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	Pres.	Ass.	N.	COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	Pres.	Ass.
1	TONIN Renzo	X		10	VETTORETTO Mauro	X	
2	DALL'ANTONIA Diego	X		11	DE BIASI Monica	X	
3	DAL PONT Cristiano	X		12	TEGGIA DROGHI Edoardo	X	
4	TOFFOLATTI Angela	X		13	RUI ALBERTO		X
5	FIORIN Daniel	X		14	DA RECCO Giovanni	X	
6	GALLON Luigi	X		15	FREZZA Eddi	X	
7	MARIAN Francesca		Xg.	16	CARNIELLO Paola	X	
8	DALLE CESTE Bruno	X		17	LORENZON Marco	X	
9	DE CONTO Pietro	X					

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig. FRANCESCO DOTT. SPADA.

Il Sig. TONIN RENZO nella sua qualità di SINDACO

riconosciuta la legalità dell'adunanza, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno e chiama a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.ri:

DA RECCO GIOVANNI

TEGGIA DROGHI EDOARDO

FIORIN DANIEL

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta Municipale propria (IMU), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, la cui applicazione a regime è fissata all'anno 2015;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi ivi previsti;

RICHIAMATA la propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 26.06.2012 avente ad oggetto: "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.) Anno 2012", con la quale si determinavano le aliquote e detrazioni I.M.U. per l'anno 2012, come di seguito indicato:

- a) Aliquota ordinaria: 0,8 per cento;
- b) Aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 0,4 per cento ed applicazione delle detrazioni di legge;
- c) Aliquota per le unità immobiliari possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero e per quelle possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, e relative pertinenze: 0,4 per cento ed applicazione delle detrazioni di legge;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 25.09.2012;

RILEVATO che i Comuni possono aumentare o diminuire le aliquote IMU previste per legge, ai sensi dell'art.13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011 n. 214;

CONSIDERATO che la legge 24.12.2012 n. 228 (legge di stabilità per l'anno 2013) ha introdotto significative novità alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) e in particolare:

- l'art. 1, comma 380, lettera a) ha soppresso la riserva allo Stato della quota d'imposta, di cui al comma 11 dell'art. 13 del citato decreto e, conseguentemente, l'art. 1, comma 380, lettera h) della legge 24.12.2012 n. 228 ha abrogato il comma 11 dell'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n. 214, che riservava allo Stato la metà del gettito calcolato applicando l'aliquota di base alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale;
- il suddetto comma 380, alla lettera f), riserva invece allo Stato il gettito dell'IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011;
- la stessa norma, alla lettera g), prevede la facoltà dei Comuni di aumentare sino allo 0,3% l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 6 giugno 2013 di approvazione degli schemi di bilancio annuale 2013, pluriennale 2013/2015 e relativa relazione previsionale e programmatica, che prevede, per il rispetto degli equilibri previsti dall'art. 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, una entrata della quota di competenza comunale dell'IMU per il 2013 pari ad euro 827.400,00;

VISTA la situazione finanziaria dell'Ente;

RITENUTO nell'ambito della propria potestà regolamentare - allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di

bilancio - di dover confermare per l'anno 2013 le medesime aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria vigenti per l'anno 2012 e stabilite in precedenza con deliberazione di C.C. n. 17 del 26.06.2012, quivi integralmente richiamata;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), secondo il quale: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

DATO ATTO che l'art. 10, comma 4-quater, lett. b), n. 1 del D.L. n. 35/2013 - modificando l'art. 1, comma 381, della Legge di stabilità 2013 - ha prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione al 30 settembre 2013;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art 13, comma 15 del D.L. 201/2011:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. Lgs. 23.12.1997 n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni;

- tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D. Lgs. 23.12.1997 n. 446;

DATO ATTO che l'attuale art. 13 comma 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011 - sostituito dall' art. 10, comma 4, lett. b) del D.L. 8 aprile 2013 n. 35 - precisa che "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. (...) L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico";

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

CON voti n. 14 favorevoli e n.1 astenuto (Marco Lorenzon),

DELIBERA

- 1) di dare atto che la presente deliberazione è adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 ed ha valore regolamentare;
- 2) di confermare per l'anno 2013 le medesime aliquote e detrazioni vigenti per l'anno 2012 per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, stabilite in precedenza con deliberazione di C.C. n. 17 del 26.06.2012:
 - a) Aliquota ordinaria: 0,8 per cento (anche per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D di cui all'art. 1, comma 380, lettere f e g, della L. 228/2012);
 - b) Aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 0,4 per cento ed applicazione delle detrazioni di legge;

- c) Aliquota per l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero e per quella posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato (a condizione che non risulti locata) e relative pertinenze: 0,4 per cento ed applicazione delle detrazioni di legge;
- 3) di prendere atto dell'art.1, comma 380 della L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) e in particolare delle seguenti disposizioni normative:
- lettera a): "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011", pertanto tutto il gettito IMU rimane al Comune, con l'esclusione di cui sotto;
 - lettera f): "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13";
 - lettera g): "i Comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";
- 4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2013;
- 5) di disporre la trasmissione, ai sensi dell'art. 13 comma 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011 - sostituito dall' art. 10, comma 4, lett. b), D.L. 8 aprile 2013, n. 35 - della presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, per via telematica per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni;
- 6) di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul predetto sito informatico.

Stante l'urgenza, la presente deliberazione, con votazione unanime e palese, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

PARERE DI COMPETENZA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione esprime parere: FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RITA FIDES MENEGON



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
TONIN RENZO



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FRANCESCO SPADA

N. 341 reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 24/07/13 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Follina, li 24/07/13

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
Massimo Chizzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA**
decimo giorno dalla sua pubblicazione.

, dopo il

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rita Fides Menegon